



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Da uno a tutti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: 14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto "**DA UNO A TUTTI**" è la promozione dell'inclusione sociale delle persone inserite in percorsi di accoglienza e assistenza, attraverso interventi personalizzati volti a favorire l'emancipazione dallo stato di marginalità, il riconoscimento, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze socio-relazionali individuali e una soddisfacente integrazione che permetta la piena partecipazione alla vita della comunità.

Gli interventi sono mirati a prevenire e contrastare le situazioni di povertà economica, culturale, di relazioni sociali e familiari, al fine di assicurare una sufficiente protezione sociale delle persone rispetto ai bisogni fondamentali, favorendo la promozione dell'autonomia personale e la costruzione/ricostruzione delle reti di prossimità. La proposta progettuale pone in essere interventi diversificati di accoglienza, assistenza e integrazione destinati alle fasce più deboli della popolazione che per ragioni, spesso concatenate tra loro, si trovano ai margini e non vivono una vita al pieno delle proprie possibilità.

L'orientamento adottato si basa sul modello di welfare di comunità in linea con i principi adottati dalla Regione del Veneto che riunisce due principi-guida: la sussidiarietà e la solidarietà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto **DA UNO A TUTTI** è proposto da cooperative sociali del territorio padovano, veneziano e veronese che, in convenzione con le ULSS, i Comuni o le Prefetture, si occupano della gestione di servizi socioassistenziali destinati al supporto di persone in condizione di marginalità sociale che hanno difficoltà a trovare un impiego, accedere ai servizi, reperire un alloggio, vedere tutelati i propri diritti, la cui salute è particolarmente esposta a rischi. Gli enti propongono percorsi incentrati sulla promozione della centralità della persona e sul creare reti di sostegno sul territorio per concretizzare i valori della condivisione e della solidarietà comunitarie favorendo così l'inclusione sociale di tutti.

Le attività degli operatori volontari variano a seconda della Sap in cui verranno inseriti e a seconda dell'area specifica di intervento: **Area Immigrazione, Area senza fissa dimora e disagio socio-economico, Area donne vittime di violenza, Area salute mentale, Area disabilità.**

Nel complesso le attività in cui verranno coinvolti gli operatori volontari possono essere distinte in 3 *Macro-Aree* di intervento che rispondono a bisogni interconnessi tra loro:

ACCOGLIENZA E ASSISTENZA: complesso di attività che mirano a garantire gli interventi materiali di base, quali ad esempio la fornitura di vitto e alloggio, oltre che iniziative per la tutela della salute dei destinatari, per il supporto amministrativo e per la tutela legale. Fondamentale nella quotidianità che il personale delle Sap si ponga in una posizione di osservazione e ascolto, così da essere di supporto a ciascuno nel riconoscimento dell'unicità della propria persona sia nella sua interezza che nelle sue tante sfaccettature. Spesso, infatti i bisogni sono taciuti o sottintesi ed emergono dal confronto quotidiano anche in momenti informali come la spesa e la pulizia della casa. Gli spunti che emergono rappresentano il punto di partenza per la realizzazione di progetti individualizzati di intervento per ogni destinatario.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE: partendo dalla lettura dei bisogni di ogni persona, queste attività permettono l'accompagnamento dell'utente nelle attività mirate ad incrementare i comportamenti socialmente competenti attraverso l'acquisizione di competenze e abilità (personali, occupazionali, linguistiche, relazionali, sociali) per un effettivo inserimento o re-inserimento sociale. Le attività sono realizzate declinando gli interventi secondo il genere, l'età, gli interessi e le predisposizioni individuali, con il fine comune di migliorare l'autonomia delle persone in relazione al contesto comunitario.

SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ E CULTURA DELL'INCLUSIONE: si tratta di interventi che mirano a facilitare il dialogo tra le diverse realtà del territorio, favorire occasioni d'incontro e confronto tra persone diverse, lottare contro lo stigma sociale del "diverso" e offrire spunti per la riflessione sulle problematiche vissute dalle persone in condizione di emarginazione sociale. Gli interventi sul territorio realizzati per coinvolgere la comunità sono strumenti per aumentare la sensibilizzazione, per creare momenti di conoscenza, per avvicinare la popolazione a realtà spesso "dimenticate".

In particolare, nella sede Polis Nova Soc. Coop. Soc. (Fuori di Campo) l'operatore volontario sarà coinvolto nel progetto di agricoltura biologica, riconosciuta dal 2016 come fattoria sociale secondo gli indirizzi della Regione del Veneto (*DGRV n. 2334 del 9 dicembre 2014 Procedimento per l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali secondo le disposizioni in materia di agricoltura sociale della Legge Regionale 14/2013*).

Il progetto di agricoltura sociale di Fuori di Campo permette lo sviluppo di percorsi innovativi di accoglienza e inclusione socio-lavorativa, percorsi in cui l'individuo non è tanto un beneficiario passivo di un servizio sociale, ma diviene lui stesso soggetto attivo del proprio benessere. Le persone accolte nei servizi della sede Polis Nova Soc. Coop. Soc. (Fuori di Campo) sono caratterizzate da fragilità personali di vario ordine ed entità e tutte presentano una mancanza di autonomia di fondo nella gestione della sfera lavorativa e occupazionale.

In particolare, nella sede IL GRILLO Società Cooperativa Sociale (Sede Zelarino) le attività di Orientamento e inclusione sociale sostengono l'importanza di un adeguato inserimento lavorativo, accompagnato da un'attenzione particolare alla qualità complessiva della vita dei lavoratori, soprattutto quelli che presentano forme di disagio psichico e psichiatrico. Da tali presupposti, sono sorte nel corso degli anni specifiche iniziative a supporto dell'inserimento socio-lavorativo delle persone svantaggiate.

L'operatore volontario sarà coinvolto nelle attività riferite al contesto di vita "extra lavorativo" che sono attualmente in essere:









- il Progetto CRAL dedicato alla valorizzazione del tempo libero;
- il Progetto Casa volto invece al tema della residenzialità condivisa




entrambi caratterizzati dalla volontà di ispirarsi ad una logica sussidiaria in cui favorire relazioni con realtà associative locali ed incoraggiare l'intervento pubblico quale attività di supporto e sostegno alla persona.

Date le caratteristiche del progetto che copre interventi diversificati e multidisciplinari, gli operatori volontari potranno svolgere le attività anche in orario serale o nel fine settimana e, per la realizzazione delle attività progettuali, si sposteranno sul territorio interessato dall'analisi di contesto utilizzando i mezzi pubblici (i biglietti sono a carico delle Sap) o i mezzi messi a disposizione dalla Sap.

Progetto **DA UNO A TUTTI** - codice **PTCSU0024022012910NXTX**

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Denominazione Sede di attuazione del progetto e Servizi	Codice	Posti disponibili	Servizi Offerti	Referente	Sito Web e Social
GRUPPO R SOC. COOP. SOC. (Laboratorio Occupazionale Protetto) Via Daniele Manin, 14 - 35010 Vigodarzere (PD)	171877	2	Vitto	Alberto Bicciato ☎ 049 700494 ✉ a.bicciato@gruppopolis.it	 www.gruppopolis.it  @GruppoPolis  gruppopolis
GRUPPO R SOC. COOP. SOC. (Sede Operativa Casa Viola) Via Due Palazzi, 16- Padova	171879	1	Vitto	Maria Sole Rizzi ☎ 049 700494 ✉ m.rizzi@gruppopolis.it	
POLIS NOVA SOC. COOP. SOC. (Fuori di Campo) Via Due Palazzi, 14, 35136 Padova PD	171920	2	Vitto	Andrea Lago ☎ 3425562631 ✉ a.lago@gruppopolis.it	
IL SESTANTE SOC. COOP. SOC. (Gruppo di Coordinamento) Via Alessandro Prosdocimi, 2/A – 35128 Padova	171853	1	Senza Vitto e Alloggio	Elena Galbiati ☎ 393 8540182 ✉ vicepresidenza@coopilsestante.it	 www.coopilsestante.it  @cooperativa.ilsestanteonlus  cooperativailsestante
GIUSEPPE OLIVOTTI SOC. COOP. SOC. Via Nazionale, 57 – 30035 Mira (VE)	171868	1	Vitto	Nico Tumiatì ☎ 347 6839124 ✉ nico.tumiatì@olivotti.org	 www.olivotti.org  @OlivottiCooperativa

ORIZZONTI SOC. COOP. SOC. Via Bernina , 1 – 35135 Padova	178595	1	Senza Vitto e Alloggio	Eddi Roni ☎ 349 8610060 ✉ eddironi@orizzonticoop.it	 www.orizzonticoop.it  @orizzonticoop  orizzonticooperativa
IL GRILLO SOC. COOP. SOC. (Sede Zelarino) Via Castellana, 177, 30174 Venezia VE	171889	1	Vitto	Piero Bertoli ☎ 3461231129 ✉ personale@ilgrillocoop.it	 www.ilgrillocoop.it
MILONGA SOCIETA' COOPEATIVA SOCIALE Via Legnago, 148 Verona VR	201922	1	Vitto	Nicola Romanelli ☎ 3357767198 ✉ romanelli.nicola@milongacoop.it	 www.milongacoop.it  @milongasocietàcooperativasociale
ASSOCIAZIONE LE FATE (Centro Culturale VI maggio) Via Mantovana, 66 Verona VR	173095	1	Senza Vitto e Alloggio	Chiara Tonini ☎ 3287131975 ✉ chiara.tonini@lefate-onlus.org	 www.lefate-onlus.org  @fateonlus  associazione le fate onlus
TOTALE VOLONTARI		11			

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Presenza in sede di servizio per un minimo di 20 ore e per un massimo di 36 ore alla settimana;
- Presenza obbligatoria durante gli incontri di Formazione Generale e Specifica previsti da progetto;
- Rispetto del regolamento interno della sede di attuazione del progetto;
- Rispetto della normativa vigente riguardo la privacy e il trattamento dei dati personali sensibili relativi agli utenti e al personale delle Sap ovvero al mantenimento del segreto professionale;
- Utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità per le attività territoriali di inclusione sociale dell'eventuale presenza in orario serale o nei weekend;
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalle Sap per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio;
- Disponibilità al temporaneo trasferimento di sede per le attività che prevedono un soggiorno;
- Disponibilità a pranzare e cenare nella Sap durante le attività che prevedono anche questo momento come momento conviviale molto importante per la socializzazione.
- Disponibilità specifica allo svolgimento delle attività nella sede secondaria.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nella sede GRUPPO R Soc. Coop. Soc. (Casa Viola) in Via Due Palazzi, 16 (Padova) il posto disponibile ha un ulteriore requisito richiesto per la partecipazione alle selezioni: sesso femminile.
Il requisito che l'operatrice volontaria sia di sesso femminile è motivato dalla delicatezza di alcune attività che sono esclusivamente svolte con donne vittima di tratta e di violenza.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti. La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio. Per compilare il tuo cv, utilizza il format qui allegato oppure visita il sito <https://giovani2030.it/crea-il-tuo-cv/> Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il settore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un **punteggio minimo di 35/60 al colloquio**.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **42 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sedi di realizzazione:

CONSORZIO VENETO INSIEME

Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova

BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")

Via Benedetto Cairoli 11 – 35131 Padova

Sala polifunzionale di GIUSEPPE OLIVOTTI S.C.S. Onlus

Via Nazionale 57 - 30034 – Mira – Venezia

CONSORZIO SOL.CO VERONA

Via G. Spaziani, 4 -37138 Verona

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **72 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo 11 verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo 1 - I Servizi pubblici e privati incaricati della gestione dei cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri tipi di protezione tipica, donne straniere, persone senza dimora, persone in condizione di disagio socio-economico, persone con fragilità legate alla salute mentale, persone con disabilità medio-lievi, donne in difficoltà o vittime di violenza, operanti nelle province di Padova, Venezia e Verona;

Modulo 2 - Tipologia di impresa aderenti al progetto Da uno a tutti. Presentazione dei servizi, delle attività, della strutturazione delle équipes, dei ruoli e delle mansioni delle diverse figure professionali coinvolte nel progetto;

Modulo 3 - I percorsi individuali degli utenti nei servizi: modalità per la definizione e l'attuazione degli interventi;

Modulo 4 - Richiedenti e titolari di protezione internazionale, donne straniere con figli a carico, titolari di protezione internazionale altre forme di protezione: dati quadro normativo e misure operative;

Modulo 5 - "Il disagio Sociale". Conoscere la sofferenza dell'emarginazione sociale ed economica nella grave marginalità;

Modulo 6 - "Il disagio Sociale". Conoscere la sofferenza dell'emarginazione sociale ed economica nello sfruttamento e nella violenza;

Modulo 7 - "Il disagio Sociale". Conoscere la sofferenza dell'emarginazione sociale ed economica nell'ambito della salute mentale e disabilità;

Modulo 8 - La relazione;

Modulo 9 - Le difficoltà di relazione con i richiedenti e titolari di protezione internazionale, donne immigrate, le persone con disagio socio-economico, i soggetti senza dimora, con le persone con disagi legati alla disabilità e alla salute mentale, con le persone vittima di violenza.

Modulo 10 - Progettazione e realizzazione di un'attività rivolta alla cultura della diversità e dell'inclusione sociale;

Modulo 11 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;

Modulo 12 - Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario.

Sedi di realizzazione:

CONSORZIO VENETO INSIEME

Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova

BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")

Via Benedetto Cairoli 11 – 35131 Padova

Sala polifunzionale di GIUSEPPE OLIVOTTI S.C.S. Onlus

Via Nazionale 57 - 30034 – Mira – Venezia

CONSORZIO SOL.CO VERONA

Via G. Spaziani, 4 -37138 Verona

e presso le singole Sedi di Attuazione del Progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TRAME DI RESILIENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio all'interno del presente progetto è finalizzata ad offrire agli operatori volontari in Servizio Civile Universale strumenti, metodi e informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro attraverso **un percorso formativo della durata di 3 mesi per un totale di 21 ore, di cui 17 svolte come percorso di gruppo e 4 come attività individuale dedicata ad ogni operatore volontario.**

Il tutoraggio inizierà nel terzo/ultimo mese di progetto per permettere al giovane coinvolto di raccogliere esperienze, successi e criticità all'interno della propria pratica di Servizio Civile: ciò che ogni operatore volontario svolge quotidianamente sarà infatti al centro della riflessione d'aula e materiale di lavoro per volgere in maniera concreta ciò che verrà trattato all'interno del tutoraggio. Inoltre, il presente percorso vuole essere da stimolo e offrire informazioni ed esperienze utili anche una volta terminato il percorso di Servizio Civile: il processo di ricerca attiva del lavoro, infatti, può essere spendibile lungo tutto il corso della carriera di un professionista – per un cambio di mansione o nella scelta di un nuovo lavoro.

COME PRESENTARE CANDIDATURA AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE?

ESCLUSIVAMENTE ON LINE ATTRAVERSO PIATTAFORMA “DOL”

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Autenticazione alla piattaforma tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

PER INFORMAZIONI SUL PROGETTO, PROGRAMMA, SEDI DI ATTUAZIONE

GOBBI LORENA – MUSCIANISI FRANCESCO

VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile

Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 - serviziocivile@venetoinsieme.it



Consulta il sito www.venetoinsieme.it



visita la nostra pagina Facebook [facebook.com/venetoinsieme](https://www.facebook.com/venetoinsieme)



e il nostro profilo Instagram [instagram.com/consorzio.veneto.insieme](https://www.instagram.com/consorzio.veneto.insieme)

Per le sedi di Verona e provincia:

TANIA MARTINI

SOL.CO. VERONA Soc. Coop. Soc. Consortile

Via G. Spaziani, 4 - 37138 Verona

Telefono: 3442987846



Consulta il sito www.solcoverona.it



visita la nostra pagina Facebook <http://www.facebook.com/solcoverona>



e il nostro profilo Instagram <https://www.instagram.com/solcoyoutlab>